

Il responsabile tecnico Bordon: "Dobbiamo tenere alta la concentrazione fino alla fine"

Il Badia va a caccia di continuità

BADIA POLESINE - Dopo la pausa in occasione della Coppa Italia, dove quattro giocatori del BorsariBadia (Tommaso Bettarello, Edoardo Rossoni, Federico Cantini e Nicola Bolognini) sono stati inseriti nella formazione della Femi Cz Rovigo, la squadra allenata da Matteo Maran è tornata in campo per prepararsi all'ultima sfida del 2024 col XV biancoceleste che domenica alle 14.30, ai Nuovi Impianti Sportivi, riceverà il Lafert San Donà nell'ottava giornata del Girone 3 della serie A2.

Un Borsari Badia che da qualche mese ha nel proprio staff tecnico Stefano Bordon cui è stato affidato il ruolo di responsabile tecnico.

Dunque Bordon, in che cosa consiste il suo ruolo?

"Il mio ruolo è supportare la squadra mettendo a disposizione le mie competenze e la mia esperienza. Un punto di vista diverso per integrare il lavoro di uno staff giovane, contribuendo a fornire nuove prospettive e soluzioni utili alla crescita complessiva della squadra".

Com'è andata la prima parte della stagione?

"Abbiamo alternato momenti di grande gioco a cali di rendimento, anche all'interno della stessa partita. Quando diamo il massimo, la squadra dimostra concentrazione e determinazione, ma manca ancora quella continuità che ci rende davvero competitivi. Con più maturità e costanza, possiamo fare un grande passo avanti e mantenere alta la concentrazione dall'inizio alla fine".

Nelle ultime partite si è notato un cambio di direzione e atteggiamento da parte dei giocatori. A cosa è dovuto?

"Si sono visti i frutti di un lavoro fatto nei mesi scorsi. Ci siamo concentrati sulla consapevolezza delle nostre capacità, aiutando i giocatori a credere di più in loro stessi e nella squadra.

L'obiettivo era far capire che possiamo affrontare qualsiasi avversario con determinazione e fiducia, puntando su un gioco di squadra che coinvolga e valorizzi ognuno.

Questo percorso ha rafforzato l'autostima collettiva, portando a un atteggiamento più combattivo e determinato in campo".

Domenica si affronterà il San Donà in casa, un avversario ostico. Come state preparando la partita?

"Il San Donà è ben organizzato in mischia e rolling maul, con una difesa solida. Cercheranno



La Voce di Rovigo

di sfruttare i nostri errori, mettendoci sotto pressione per farci commettere falli, un aspetto che direcente è stato il A Stefano Bordon è stato affidato il ruolo di responsabile tecnico della BorsariBadia, che domenica riceverà la visita del temibile San Donà nostro punto debole. Per prepararci, lavoreremo sia sulla disciplina, cercando di limitare i falli e mantenere ordine in campo, sia sull'attacco, puntando su un gioco più rapido e dinamico per evitare di dar loro punti di riferimento.

L'attenzione ai dettagli sarà fondamentale per affrontare al meglio questa sfida”.